

**Autorità Portuale di Brindisi**  
**RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2012**

USCITE	2012			2011		
	Residuo	Competenza	Cassa	Residuo	Competenza	Cassa
<b>UPB1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>						
<b>1.1 - FUNZIONAMENTO</b>						
Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	24.155,67	368.804,62	393.546,38	48.897,43	455.394,49	424.081,38
Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	1.032.204,31	3.361.718,81	3.264.244,11	965.306,99	3.277.413,58	3.163.681,59
Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	374.710,46	465.451,11	552.292,71	516.333,77	367.549,11	327.756,18
<b>1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>						
Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.199.214,82	3.915.145,55	3.528.827,53	896.369,64	3.404.843,65	3.755.437,27
Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI						
Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI		10.137,80	10.137,80		3,08	3,08
Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	11.984,80	251.623,37	269.685,07	30.437,12	208.143,46	198.846,67
Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	2.238,08	105.408,56	145.372,87	42.202,39	49.212,89	20.610,50
Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	805.571,54	90.783,40	451.814,32	1.507.632,38	809.951,82	701.343,65
<b>1.3 - ONERI COMUNI</b>						
Categoria 1.3.1 - USCITE PER ONERI COMUNI						
<b>1.4 - TRATTAMENTO DI QUIESCENZA, INTEGRATI E SOSTITUTIVI</b>						
Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA						
Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	527.166,30	250.000,00	22.956,85	300.123,15	350.000,00	49.876,85
<b>1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI</b>						
Categoria 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI						
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>3.977.245,98</b>	<b>8.819.073,22</b>	<b>8.638.877,64</b>	<b>4.307.302,87</b>	<b>8.922.512,08</b>	<b>8.641.637,17</b>
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>2.1 - INVESTIMENTI</b>						
Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	132.983.925,69	35.132.635,98	18.080.653,08	146.092.874,08	46.013.540,59	20.657.677,33
Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	69.860,17	186.786,40	169.036,40	58.110,17	140.019,35	128.725,18
Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI						
Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI						
Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	84.674,28	22.975,82	22.975,82	175.195,93	175.195,93	22.975,82
<b>2.2 - ONERI COMUNI</b>						
Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI						
Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE						
Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI						
Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI						
Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	88.119,90		9.167,82	97.287,72		1.550,12
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>133.226.580,04</b>	<b>35.342.398,20</b>	<b>18.281.833,12</b>	<b>146.423.467,90</b>	<b>46.328.755,87</b>	<b>20.810.928,45</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
<b>3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>						
Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.691.428,85	1.746.530,84	1.740.869,24	3.696.920,69	1.762.726,04	1.947.005,50
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>3.691.428,85</b>	<b>1.746.530,84</b>	<b>1.740.869,24</b>	<b>3.696.920,69</b>	<b>1.762.726,04</b>	<b>1.947.005,50</b>
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>140.895.254,87</b>	<b>45.908.002,26</b>	<b>28.661.580,00</b>	<b>154.427.691,46</b>	<b>57.013.993,99</b>	<b>31.399.571,12</b>

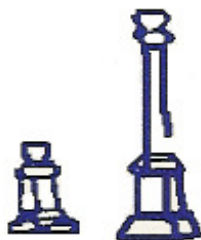
**Autorità Portuale di Brindisi****QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO CONSUNTIVO - 2012**

<b>ENTRATE</b>	<b>Competenza</b>	<b>Residuo</b>	<b>Cassa</b>
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>			
Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	13.407,00	241.326,00	
Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE			
Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE			
Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO			
Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	6.170.566,50	526.214,77	6.153.541,20
Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.751.288,15	3.074.248,56	2.225.782,77
Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	4.847.729,56	4.824.210,32	4.212.874,63
Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	8.058,66	206.393,41	513.400,79
Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	184.863,20	254.819,38	175.145,59
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>12.975.913,07</b>	<b>9.127.212,44</b>	<b>13.280.744,98</b>
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI			
Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI			
Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI		61.698,46	
Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI			
Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	20.000.000,00	61.139.567,30	12.371.234,13
Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	9.938.701,85	15.123.531,24	5.253.383,80
Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE			
Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI			
Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI			
Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI		14.772,00	
Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI			
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>29.938.701,85</b>	<b>76.339.569,00</b>	<b>17.624.617,93</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>			
Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.746.530,84	3.969.034,95	1.596.696,41
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>1.746.530,84</b>	<b>3.969.034,95</b>	<b>1.596.696,41</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>44.661.145,76</b>	<b>89.435.816,39</b>	<b>32.502.059,32</b>
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.246.856,50		
FONDO DI CASSA INIZIALE			59.487.445,82
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>45.908.002,26</b>	<b>89.435.816,39</b>	<b>91.989.505,14</b>

**Autorità Portuale di Brindisi****QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO CONSUNTIVO - 2012**

USCITE	Competenza	Residuo	Cassa
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>			
Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	368.804,62	24.155,67	393.546,38
Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	3.361.718,81	1.032.204,31	3.264.244,11
Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	465.451,11	374.710,46	552.292,71
Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.915.145,55	1.199.214,82	3.528.827,53
Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI			
Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	10.137,80		10.137,80
Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	251.623,37	11.984,80	269.685,07
Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	105.408,56	2.238,08	145.372,87
Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	90.783,40	805.571,54	451.812,32
Categoria 1.3.1 - USCITE PER ONERI COMUNI			
Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA			
Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	250.000,00	527.166,30	22.956,85
Categoria 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI			
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>8.819.073,22</b>	<b>3.977.245,98</b>	<b>8.638.875,64</b>
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	35.132.635,98	132.983.925,69	18.080.653,08
Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	186.786,40	69.860,17	169.036,40
Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI			
Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI			
Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	22.975,82	84.674,28	22.975,82
Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI			
Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE			
Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI			
Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI			
Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI		88.119,90	9.167,82
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>35.342.398,20</b>	<b>133.226.580,04</b>	<b>18.281.833,12</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>			
Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.746.530,84	3.691.428,85	1.740.869,24
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>1.746.530,84</b>	<b>3.691.428,85</b>	<b>1.740.869,24</b>
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>45.908.002,26</b>	<b>140.895.254,87</b>	<b>28.661.578,00</b>

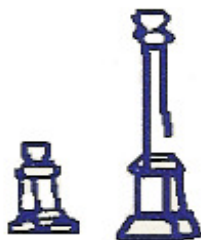
PAGINA BIANCA



**AUTORITA' PORTUALE**  
**BRINDISI**

**CONTO CONSUNTIVO**  
**ESERCIZIO 2013**

PAGINA BIANCA



**AUTORITA' PORTUALE  
BRINDISI**

**CONTO CONSUNTIVO  
ESERCIZIO 2013**

NOTE ILLUSTRATIVE



## RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE 2013

La presente relazione allegata al bilancio consuntivo 2013, rappresenta la sintesi amministrativo-contabile e finanziaria dell'attività dell'Ente durante l'esercizio finanziario 2013.

La crisi economica che ancora interessa in maniera pesante il nostro Paese e l'incertezza che caratterizza, in generale, ed anche da un punto di vista legislativo, la vita dei porti continua a costituire elemento di perplessità nella governance della portualità nazionale.

Per quanto riguarda le statistiche va comunque evidenziato che il porto di Brindisi nel 2013, e ciò è tanto più vero se confrontato con i risultati relativi al medesimo periodo dei porti di Bari e Taranto, non ha subito una marcata flessione dei traffici mantenendo, particolarmente per quanto riguarda la movimentazioni delle merci secche, una linearità degli stessi. Va detto che nei primi sei mesi dell'anno 2014 si è avuto un significativo aumento del traffico ancor più si vedrà nell'anno 2015 con particolare riguardo alla movimentazione dei passeggeri e dei crocieristi.

Così come meglio sarà specificato nelle sezioni dedicate, il 2015 conoscerà un significativo aumento del traffico delle navi da crociera con l'avvento, nel porto di Brindisi, delle navi della Società MSC per le quali è previsto un numero di toccate, nell'anno 2015, superiore alle 30. Già da quest'anno la società TUI effettuerà 8 toccate con una delle più moderne unità, varata nel 2014. Quanto sopra è da considerarsi il risultato della incessante attività condotta al fine di fidelizzare al porto di Brindisi società armatoriali di primario interesse.

## NAVI RO-RO E RO-RO PAX

Fin dal 2013, il vuoto lasciato dal traffico ro-ro è stato colmato dalla Compagnia Grimaldi con l'immissione in linea di due navi che collegano il porto di Brindisi con i porti di Ravenna e Catania. Se si considera la contestuale presenza di altre due navi che collegano Brindisi con la Grecia si può ritenere



che il nostro porto si ponga come nodo di importante interscambio dei traffici con alcuni porti nazionali, interpretando così a pieno la funzione di autostrada del mare. Se consideriamo che da Catania la stessa Grimaldi assicura attraverso proprie navi il traffico con Malta, possiamo dire che ci troviamo di fronte ad una forma di cabotaggio di tipo allargato in cui Brindisi si pone come cerniera tra il sud adriatico, l'oriente ed il sud del Mediterraneo.

dati del traffico 2012 2013

		Anno 2012			Anno 2013			Differenza assoluta	Differenza %
		IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	2013/2012	2013/2012
<b>A</b>	<b>TOTALE PASSEGGERI (A1A+A1B+A2A+A2B+E1)</b>	<b>242.442</b>	<b>225.980</b>	<b>468.422</b>	<b>229.857</b>	<b>240.234</b>	<b>474.600</b>	<b>-7.186</b>	<b>-1,49</b>
<b>A1</b>	<b>PASSEGGGERI SB + IM (A1A+A1B+A2B+E1)</b>	<b>242.442</b>	<b>225.980</b>	<b>468.422</b>	<b>229.857</b>	<b>240.234</b>	<b>470.091</b>	<b>1.669</b>	<b>0,36</b>
<b>A</b>	<b>PASSEGGGERI SB+IM SU TRAGHETTI</b>	<b>242.334</b>	<b>225.845</b>	<b>468.179</b>	<b>228.732</b>	<b>239.381</b>	<b>468.113</b>	<b>-66</b>	<b>-0,01</b>
	ALBANIA	9 4.935	67.838	162.773	97.229	92.946	190.175	27.402	16,83
	GRECIA	1 47.399	158.007	305.406	131.503	146.435	277.938	-27.468	-8,99
<b>A2</b>	<b>PASSEGGGERI CROCIERISTI</b>	<b>74</b>	<b>69</b>	<b>13.507</b>	<b>102</b>	<b>17</b>	<b>4.628</b>	<b>-8.879</b>	<b>-65,74</b>
<b>A</b>	<b>PASSEGGGERI CROCIERISTI IN TRANSITO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13.36</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>.509</b>	<b>-8.855</b>	<b>-66,26</b>
<b>B</b>	<b>PASSEGGGERI CROCIERISTI SB/IM</b>	<b>7</b>	<b>69</b>	<b>143</b>	<b>102</b>	<b>17</b>	<b>119</b>	<b>-2</b>	<b>-16,78</b>
<b>B</b>	<b>TOTALE AUTOVEICOLI</b>	<b>45.053</b>	<b>47.221</b>	<b>92.274</b>	<b>40.901</b>	<b>46.069</b>	<b>86.970</b>	<b>-5.304</b>	<b>-5,75</b>
	ALBANIA	11.358	10.755	22.113	10.338	12.608	22.946	833	3,77
	GRECIA	33.695	36.466	70.161	30.563	33.461	64.02	-6.137	-8,75
<b>C</b>	<b>TOTALE BUS</b>	<b>1.632</b>	<b>1.518</b>	<b>3.150</b>	<b>1.560</b>	<b>1.835</b>	<b>3.395</b>	<b>245</b>	<b>7,78</b>
	ALBANIA	1.496	1.456	2.952	1.560	1.820	3.380	28	1,450
	GRECIA	136	62	198	0	15	15	-183	-92,42
<b>D</b>	<b>TOTALE CAMION + TRAILERS</b>	<b>25.412</b>	<b>26.125</b>	<b>51.537</b>	<b>36.506</b>	<b>38.960</b>	<b>75.466</b>	<b>23.929</b>	<b>46,43</b>
	ALBANIA	3.156	2.466	5.622	2.837	2.755	5.592	-30	-0,53

	GRECIA	22.256	23.659	5.915	33.669	36.205	69.87	23.959	52,18
E	PASSEGGERI E MEZZI MOVIMENTATI SU NAVI RO-RO								
E1	PASSEGGERI	34	66	100	1.023	836	1.859	1.759	1.759,00
E2	AUTOVEICOLI	1	245	246	24	39	63	-183	-74,39
E3	BUS	0	0	0	6	0	6	6	100,00
E4	CAMION	68	108	176	1.268	1.042	2.310	2.134	1.212,50
E5	RIMORCHI	413	375	788	6.419	6.763	13.182	12.394	1.572,84

Anche con l'Albania, con la quale esiste una linea garantita da una nave con toccata giornaliera, ad eccezione della domenica, gestita dalla società armatrice Seamed Trading Shipping, è stato stabilito un regolare collegamento che va a completare l'arco sud-orientale. A tale linea si affianca anche quella assicurata dalla Red Star Ferries che, sia pure con una minore regolarità, consente allo scalo brindisino di poter contare su collegamenti complessivamente regolari per le destinazioni albanesi di Valona e, con minore frequenza, di Durazzo.

#### SETTORE CROCIERISTICO

Come già accennato nell'introduzione, nel 2013 si è lavorato molto per attrarre nuovamente su Brindisi quella trincea di traffico che già in passato era stato punto di forza dello scalo messapico e che per varie vicende, che non è qui il caso di riesaminare, si era allontanato.

Già nel 2014, si potrà tangibilmente constatare il ritorno positivo di questa azione posta in essere attraverso la presenza a Brindisi di nuove linee di traffico crocieristico. Nel mese di luglio si è avuto il primo scalo delle navi della compagnia TUI che prevede, nel corso dell'estate, 8 approdi con la nave "Mein Schiff III", capace di trasportare circa 3000 passeggeri per viaggio e dotata di un'impiantistica *environmental friendly* e di sofisticate tecnologie che per la riduzione delle emissioni fino al 30% rispetto a navi di analoga tipologia. Sono già state schedulate, a partire dall'aprile 2015, 33 approdi da parte delle navi da crociere della MSC che inizialmente scalerà il porto di Brindisi con la Magnifica, capace di trasportare circa 3.000 passeggeri. Non si esclude che a valle dei primi viaggi, il numero delle navi possa subire un aumento. Considerata anche la previsione di poter utilizzare il nostro porto come home-port da parte della compagnia, si rende necessario poter disporre di una struttura idonea a permettere le operazioni necessarie di imbarco e sbarco passeggeri e di accoglienza degli stessi. Entrambi accordi (TUI e MSC) erano stati concordati nel corso del Seatrade di Miami 2014.

Come per gli anni passati è stato, altresì, assicurato un info-point, rinnovato anche per il 2014, per fornire ai turisti ed ai passeggeri utili informazioni relative ai traghetti in arrivo e partenza ed alla possibilità di visite alla città ed al Salento.

È stato, altresì, assicurato il servizio gratuito per il deposito bagagli e per il collegamento con e da Costa morena.

Nel settore crocieristico continuano comunque a costituire un vulnus le incertezze legate alle vicende giudiziarie connesse con la gara per l'affidamento dei servizi ai passeggeri. Alla gara, vinta da un'associazione di imprese (Brindisi Cruise Terminal) alla quale partecipano, tra l'altro, la Royal Caribbean e la MSC, non ha ancora fatto seguito la sottoscrizione dell'atto concessorio, in considerazione delle indagini in corso della Procura.

È altresì evidente che, affinché si possa ulteriormente incrementare la presenza nel nostro porto di nuove compagnie, è necessario che l'intero territorio agisca in maniera sinergica, proponendo - ciascuno per la parte di propria competenza e disponibilità - nuovi motivi di attrazione, attraverso la fornitura di servizi sempre migliori, tanto da far considerare il territorio brindisino e dell'intero Salento quale attrattiva per quel segmento di turismo che oggi rivolge la propria attenzione altrove.

A questo tende anche il tentativo di creare una comunanza di intenti e di azioni che veda concentrati gli sforzi dei comuni del Salento per offrire al turismo crocieristico pacchetti che contengano la possibilità di soddisfare esigenze di conoscenza del territorio, di arricchimento della cultura e di svago *tout-court*. La sottoscrizione del protocollo di intesa tra i Sindaci di Brindisi, Otranto, Gallipoli e Lecce è stato il primo passo di questo nuovo operare e si spera che ben presto si possa passare dalle ipotesi progettuali alla concretezza dei risultati.

#### II PROCESSO DI FORMAZIONE DEL NUOVO PRP

In considerazione della residua valenza pianificatoria del vigente P.R.P. ed in ottemperanza al dettato legislativo (art. 5 della L. 84/94), il Presidente ha assegnato al segretario generale l'obiettivo di attivare l'iter per la redazione di un nuovo Piano Regolatore.

Le nuove visioni in materia di pianificazione portuale, conclamate da ultimo anche dalla legislazione nazionale e regionale, impongono un approccio concettuale profondamente diverso, non solo, dallo spirito degli anni '70 e '80 ma anche dai presupposti contenuti nella Legge 84/94 - di istituzione delle Autorità Portuali -, sostanzialmente confinati nella rigida accezione della "pianificazione di settore" quali piani tematici, per l'appunto, per loro concezione il più delle volte avulsi da un contesto territoriale di ampio raggio.

Lungimirante in tal senso, oltre che innovativa, la struttura offerta dalla normativa regionale con la LR 16/2008 – Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti - che, riconoscendo al sistema portuale il ruolo di elemento strategico della “piattaforma logistica pugliese”, individua aree molto più estese delle attuali circoscrizioni portuali ad inglobare ovvero anche altre strutture portuali – logistiche minori, strettamente connesse con i Porti sede di Autorità Portuali per formare dei veri e propri sub – sistemi territoriali. Tanto, evidentemente, al fine di promuovere un’offerta integrata di infrastrutture e servizi definendo strategie condivise che garantiscano la massima sinergia tra i nodi seppure in un’ottica di specializzazione delle infrastrutture portuali maggiori.

Nella direzione su accennata vuole muoversi evidentemente l’Autorità, traguardando, dunque, più che un piano specifico, un piano strutturale, che contemperi in sostanza le esigenze legate alla elasticità delle destinazioni funzionali (con le loro interconnessioni infrastrutturali alle altre reti) proprie degli ambiti operativi del porto e quelle legate invece agli innesti e agli affacci urbani tra il porto e la città proprie degli ambiti portuali di interazione con il tessuto cittadino per le quali, innegabilmente, si dovranno ricercare le indispensabili azioni concertative oltre che sinergiche con l’Amministrazione Comunale di Brindisi.

E’ evidente che sarà cura di questa Presidenza e del Segretario Generale, responsabile ex legge della elaborazione del Piano, coinvolgere tutti gli Enti di riferimento e lo stesso Comitato durante le fasi di formazione dello strumento pianificatorio al fine di acquisire preventivamente l’indirizzo e il proprio contributo.

#### RIORGANIZZAZIONE INTERNA

Anche a seguito delle sollecitazioni che sono pervenute da più membri del Comitato Portuale si è posto mano, sin dalla fine del 2013, ad una rivisitazione dell’organizzazione interna della struttura che tende a fornire un modello interno agile e dinamico che sia capace di rispondere in maniera efficace alle nuove istanze che pervengono, fornendo così un servizio che sia all’altezza con l’esigenza di coniugare celerità delle risposte ed efficienza dei risultati.

Attraverso l’emanazione dei primi appositi bandi per l’assunzione di nuovo personale si sta cercando di porre rimedio alla precarietà che ha caratterizzato, negli ultimi anni, determinati settori vitali dell’Autorità Portuale, quali la ragioneria e la segreteria del Presidente. Quest’ultima in veste di *trait d’union* con la stampa e le altre amministrazioni.

Si è, altresì, iniziato a portare innanzi una valutazione interna intesa a rafforzare determinati settori assicurando all’Ente presenze idonee ad esprimere moderna professionalità in linea con la stringente tecnologia odierna.

Nel corso del 2014 verrà altresì rinnovato la contrattazione di secondo livello dell’intero personale dell’Autorità Portuale con la rivisitazione della parte relativa ad alcuni istituti.

Mi preme, infine, ringraziare pubblicamente il personale dell'Autorità Portuale di Brindisi che ha continuato a fornire con professionalità il proprio indispensabile e qualificato contributo al fine di permettere all'Ente, pur nell'alternanza dei vertici, di mantenere la propria linearità amministrativa assicurando così servizi efficienti e continui.

Ringrazio, infine, *last but not least*, i componenti del Comitato Portuale e della Commissione Consultiva che hanno interagito con la Presidenza allo scopo del miglioramento dei servizi.

Agosto 2014

Il Presidente  
Prof. Iraklis Haralambidis

**AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI****RELAZIONE TECNICO-CONTABILE AL CONTO CONSUNTIVO**  
**ESERCIZIO 2013**

\*\*\*\*\*

Il Bilancio Consuntivo decisionale relativo all'esercizio 2013, che viene presentato per l'approvazione, espone alla chiusura della gestione un Avanzo di Amministrazione pari a € 2.763.656,92 ed un Fondo Cassa pari a € 32.547.421,48.

Come richiesto dal Ministero Vigilante sono stati compilati i prospetti relativi ai limiti di spesa, laddove sono indicati gli importi versati al Ministero dell'Economia e Finanza ed i relativi mandati, che si allegano alla presente relazione e che per maggiore evidenza si riportano di seguito:

**Legge n° 122 del 30.7.2010**

Mand. n° 481 del 25.03.13	Versam. spese autovetture – cap. U311/70-01	€ 2.502,50
Mand. n° 1352 del 21.10.13	Spese per consulente - Cap.U113/50/04	€ 26.864,00
Mand. n° 1353 del 21.10.13	Spese per relazioni pubbliche, ecc. - Cap.U121/40/04	€ 4.800,00
Mand. n° 1354 del 21.10.13	Spese per sponsorizzazioni - Cap.U121/40/04	€ 8.000,00
Mand. n° 1355 del 21.10.13	Spese per missioni Segretario Gen. - Cap.U112/10/02	€ 2.017,00
Mand. n° 876 del 16.06.13	Spese per missioni personale dipendente -CapU112/40/02	€ 4.847,00
Mand. n° 1356 del 21.10.13	Spese per attività di formazione - Cap.U112/60/02	€ 7.964,00
Mand. n° 1359 del 23.10.13	Riduz. 10% su indennità Presidente – Cap. U111/40/03	€ 20.957,90
Mand. n° 1360 del 23.10.13	Riduz. 10% su indennità Commissario – Cap. U111/40/03	€ 986,26
Mand. n° 1361 del 23.10.13	Riduz. 10% su indennità Collegio Revisori – Cap. U111/40/03	€ 4.929,86
Mand. n° 1362 del 23.10.13	Riduz. 10% su gettoni di presenza Comitato Portuale – Cap.	€ 1.540,00

**AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**

Mand. n° 1357 del 23.10.13	U111/40/03 Spese di rappresentanza - Cap.113/160/02	€ 3.632,80
<b>Totale</b>		<b>€ 89.041,32</b>

**Legge n° 133 del 6.8.2008**

Mand. n° 1358 del 21.10.13	Versamento ai sensi art.61, comma 17, Cap.126/30/08	€ 35.811,00
----------------------------	---	-------------

**Legge n°135 del 7.8.2012**

Mand. n° 611 del 18.04.2013	Versam. 5% riduz. spese missioni Segretario Generale	€ 407,00
Mand. n° 612 del 18.04.2013	Versam. 5% riduz. spese missioni personale	€ 2.500,00
Mand. n° 613 del 18.04.2013	Versam. 5% riduz. spese missioni organi dell'Ente	€ 1.768,00
Mand. n° 875 del 13.06.2013	Versam. spese missione S.G. (10% spese intermedie)	€ 814,00
Mand. n° 877 del 13.06.2013	Versam. spese missione Personale (10% spese intermedie)	€ 5.000,00
Mand. n° 878 del 13.06.2013	Versam. spese missioni Organi dell'Ente (10% spese intermedie)	€ 3.536,00
Mand. n° 879 del 13.06.2013	Versam. spese per consumi intermedi (10% spese intermedie)	€ 51.002,00
Mand. n°1363 del 23.10.2013	Versam. 5% su indennità Presidente	€ 10.478,95
Mand. n°1364 del 23.10.2013	Versam. 5% su indennità Commissario	€ 493,13
Mand. n°1365 del 23.10.2013	Versam. 5% su indennità e gettoni Collegio dei Revisori	€ 2.464,94
Mand. n°1366 del 23.10.2013	Versam. 5% su gettoni componenti Comitato portuale	€ 770,00
<b>Totale</b>		<b>€ 79.234,02</b>

**Legge n°228 del 24.12.2012**

Mand. n° 880 del 13.06.2013	Versam. Spesa acquisto mobili e arredi (80% media 2010/11)	€ 32.406,74
<b>Totale Generale</b>		<b>€ 236.493,08</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**

Il Conto Consuntivo dell'Esercizio 2013, sotto il profilo tecnico, contabile e gestionale, è stato redatto rispettando le volontà espresse mediante emanazione di decreti da parte del Presidente; di deliberazioni da parte del Comitato Portuale e di determine da parte del Segretario Generale, ognuno nel rispetto delle proprie specifiche competenze.

Si segnalano di seguito i capitoli di entrata e di uscita più significativi.

**UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

L'Avanzo di Amministrazione 2013 è stato vincolato per un importo pari ad €. 1.796.968,80, costituita principalmente di una somma impegnata per un rischio derivante dalla sentenza del TAR Puglia, appellata al Consiglio di Stato, per €, 1.750.112,30 e per una parte da destinare all'acquisizione di Immobilizzazioni Tecniche, per una quota parte, per €. 46.856,50, così come derivante dal vincolo dell'Avanzo di Amministrazione 2012.

Nel corso del 2013 si è ritenuto di dover svincolare, dall'Avanzo di Amministrazione 2012, quota parte della somma destinata alla copertura del rischio derivante da un eventuale pronuncia del Consiglio di Stato negativa, in quanto un eventuale condanna esporrebbe questo Ente solo ad una eventuale perdita derivante da un mancato recupero delle somme ancora da recuperare, che al 31.12.2013 ammontano ad €. 2.187.640,38, e che per motivi di prudenza si è valutato di vincolarne l'80%. Il restante 20% invece si è ritenuto di dover costituire, per motivi altrettanto prudenziali un Fondo per Rischi ed Oneri, da imputare nello Stato Patrimoniale, incrementato a sua volta del 50% delle somme incassate dal 2006 al 2012 grazie alle ordinanze applicate nel corso degli anni, così come riportato in modo più esplicito nel prospetto che segue:

ANNO	FATTURATO	INCASSATO	RESIDUO
2006	952.184,15	683.712,51	268.471,64
2007	826.957,33	572.829,95	254.127,38
2008	1.069.535,18	768.388,26	301.146,92
2009	748.417,42	213.968,26	534.449,16